



ENTE REGIONALE PRO SU DERETU A S'ISTUDIU UNIVERSITARIU DE CASTEDDU
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI



REGIONE AUTÓNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018-2020

INDICE

Premessa	p. 3
1. Organizzazione dell'Ersu	p. 5
2. Risorse finanziarie	p. 7
3. Servizi ed interventi resi agli studenti	p. 9
3.1 Borse di studio	p. 9
3.2 Contributi Fitto casa	p. 10
3.3 Servizi abitativi	p. 11
3.3.1 Campus di viale La Playa – primo lotto	p. 13
3.3.2 Campus di viale La Playa – secondo lotto	p. 14
3.3.3 Strutture abitative dell'Ersu. Interventi di manutenzione	p. 15
3.4 Servizi di ristorazione	p. 16
3.5 Altri interventi e contributi di tipo assistenziale, culturale e del tempo libero	p. 17
4. Altre iniziative ed interventi straordinari	p. 19
4.1 Testamento del prof. Francesco Cocco	p. 19
4.2 Note sulle spese correnti	p. 19
4.2.1 Servizio di vigilanza e portierato	p. 20
4.2.2 Regime contabile iva	p. 21
4.3 Nota sulle spese di investimento	p. 23
Conclusioni	p. 25



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Premessa

L'Ersu di Cagliari, istituito con Legge Regionale 14/9/1987 n.37, "Norme per la attuazione del diritto allo studio nelle università della Sardegna" ha il compito istituzionale di erogare e promuovere interventi e servizi per il diritto allo studio agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Cagliari ed agli istituti di grado universitario attivi nella città metropolitana di Cagliari.

Gli interventi e i servizi non destinati alla generalità degli studenti, quali borse di studio, posto alloggio, contributi alloggio, fitto casa, sussidi straordinari, etc. sono attribuiti per concorso mediante procedure di selezione dei beneficiari in base ai criteri di merito e di reddito. Gli altri interventi, quali servizio di ristorazione contributi per attività culturali e sportive, servizio di assistenza sanitaria, ed altri servizi di tipo collettivo, etc. sono destinati alla generalità degli student.

A seguito dell'approvazione del D.Lgs. 68/2012, "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a) secondo periodo, e d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6", è stato introdotto un percorso di revisione complessiva sugli strumenti per l'attuazione del diritto allo studio, con l'introduzione dei LEP (livelli essenziali delle prestazioni).

Tuttavia, allo stato attuale, nelle more dell'emanazione del decreto previsto dall'art. 7 del citato D.Lgs. 68/2012 continuano ad applicarsi le disposizioni relative ai requisiti di merito e di condizione economica previste dal DPCM 9 aprile 2001.

Il sistema integrato di strumenti e servizi in favore degli studenti universitari ha l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, promuovere l'accesso e facilitare la frequenza dei corsi universitari e/o di grado universitario, al fine di agevolare nel loro insieme le esperienze quotidiane dello studente e facilitare il raggiungimento dei più alti gradi degli studi e del successo formativo.

La Giunta regionale con deliberazione n. 40/13 del 01/09/2017 ha presa atto positivamente dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dall'Ersu di Cagliari nell'anno 2016 in merito alla erogazione di servizi ed interventi per il diritto allo studio universitario.



Tale standard qualitativo e quantitativo è stato mantenuto anche nel corso dell'esercizio 2017, in virtù della programmazione economica finanziaria prevista dal precedente Consiglio di Amministrazione per il medesimo anno 2017, caratterizzato dagli avvicendamenti per quanto concerne gli organi di direzione politica e di direzione amministrativa.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ersu, insediatosi il 12 settembre 2017, ha infatti preso atto della disponibilità e della ripartizione delle risorse disponibili, ed ha avviato contestualmente un'attività di programmazione per il prossimo triennio, con l'obiettivo di mantenere, implementare e migliorare i servizi, gli interventi e le facilitazioni per il diritto allo studio universitario, nell'ambito degli indirizzi della Regione sarda e dei contributi assegnati.

Proprio in merito alla priorità degli indirizzi politici, la Giunta regionale si è espressa palesemente con la deliberazione n. 50/1 del 07/11/2017, in occasione della nomina della direzione amministrativa dell'Ersu, nella quale ha evidenziato "i complessi processi amministrativi che l'Ente si sta trovando e si troverà ad affrontare nei prossimi mesi con particolare riferimento alla realizzazione di Campus universitario", nonché sulla scelta di una figura che offra "una prospettiva nuova sulla gestione dell'Ente in linea con il rinnovato Consiglio di Amministrazione...".

Pertanto la presente relazione, allegata al bilancio di previsione, illustra sinteticamente e per vie generali le linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione dell'Ersu per il triennio 2018-2020, le quali verranno successivamente declinate in obiettivi strategici con successiva deliberazione sulla base delle risorse finanziarie e umane a disponibili.

Contestualmente alle linee di indirizzo, si presenta altresì un consuntivo delle principali azioni e programmi realizzati nel 2017, avviati o in itinere, nel quadro complessivo dei servizi e degli strumenti per il diritto allo studio universitario.

E' bene ricordare che la programmazione degli interventi risente da anni oramai della carenza delle risorse dovuta al "taglio dei fondi" ministeriali e regionali per il diritto allo studio universitario. Ciò ha comportato ed ancora impone un'attenta analisi sulle scelte da operare e sulla ottimizzazione delle risorse economiche disponibili, nel rispetto del contenimento della spesa, limitando le eventuali ricadute sulla qualità e quantità dei servizi resi.

1. ORGANIZZAZIONE DELL'ERSU

L'Ersu di Cagliari alla data del 31 dicembre 2017 poteva contare su una dotazione organica di n. 91 unita, di cui 81 dipendenti di ruolo, n. 8 in assegnazione temporanea (Comando) e n. 2 dipendenti a tempo determinato, come riportato analiticamente nella seguente tabella:

DOTAZIONE ORGANICA ERSU CAGLIARI AL 31/12/2017

	Dirigenti	cat D	cat C	cat B	totale
Dotazione approvata	4	19	26	82	131
Personale di ruolo T.I.	1	7	8	65	81
personale in comando	1	5	2		8
Personale a T.D.		2			2
Totale personale in servizio	2	14	10	65	91
Vacanze su totale personale effettivo	2	5	16	17	40
Vacanze % su totale personale effettivo	50,00	26,32	61,54	20,73	
Vacanze su totale personale di ruolo	3	12	18	17	50
Vacanze % su totale personale di ruolo	75,00	63,16	69,23	20,73	

Ulteriori variazioni sulla consistenza della dotazione organica si sono registrate già nel corso dei primi mesi del 2018, come si evince nella tabella aggiornata al 23/04/2018:

Aggiornamento al 23/04/2018

	Dirigenti	cat D	cat C	cat B	totale
Dotazione approvata	4	19	26	82	131
Personale di ruolo T.I.	1	7	8	63	79
personale in comando	2	5	2		9
Personale a T.D.		2			2
Totale personale in servizio	3	14	10	63	90
Vacanze su totale personale effettivo	1	5	16	19	41
Vacanze % su totale personale effettivo	25,00	26,32	61,54	23,17	
Vacanze su totale personale di ruolo	3	12	18	19	52
Vacanze % su totale personale di ruolo	75,00	63,16	69,23	23,17	

Tra gli aspetti prioritari di intervento nel quadro dell'attività programmatica delle risorse umane il Cda con deliberazione n. 46 del 21 dicembre 2017 ha approvato il piano triennale del fabbisogno dell'Ersu per il triennio 2017-2019, redatto sulla base dei criteri e principi dettati dalla normativa in vigore e dalla giunta regionale, tenuto conto delle seguenti vacanze di organico:

- Dirigenti n. 3 vacanze (75% rispetto alla dotazione organica);
- Cat. D n. 12 vacanze (63,16% rispetto alla dotazione organica);
- Cat. C n. 18 vacanze (69,23% rispetto alla dotazione organica);

- Cat. B n. 17 vacanze (20,73% rispetto alla dotazione organica);

Con la medesima deliberazione si è dato atto che residuano economie per assunzioni non ancora effettuate relative al triennio precedente (2013-2015) pari a euro 115.561 (art. 3 del D.L. 90/2014) e relative al triennio in corso pari a euro 178.906 e stabilito che complessivamente le economie pari a euro 299.855 consentono (per un costo complessivo pari a euro 292.089):

- n. 1 assunzioni di categoria B per un costo pari a euro 34.526;
- n. 3 assunzioni di categoria C per un costo pari a euro 121.627;
- n. 3 assunzioni di categoria D per un costo pari a euro 135.876.

Si dovrà pertanto procedere al reclutamento secondo l'ordine di priorità stabilito dalla G.R. nella deliberazione 37/17 del 01/08/2017, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa in vigore, dando atto che il piano potrà subire variazioni a seguito dell'esito delle procedure di stabilizzazione in atto.

La deliberazione succitata ha altresì disposto:

- di destinare prioritariamente, nelle more della definizione delle procedure di stabilizzazione avviate con avviso pubblico della Regione Sardegna -Prot. n 23841 del 10 Agosto 2017 per i casi di cui alla lettera a) dell'art 3 c. 2 della L.R. 37/16, la copertura di una posizione vacante di cat. D (funzionario), alle procedure di cui al c. 2 lettera a) del medesimo articolo;
- di destinare alla mobilità ai sensi dell'art. 38/bis della L.R. 31/98, nei limiti di cui al comma 2 dello stesso articolo (entro il 50 per cento dei posti destinati al reclutamento), n. 1 assunzione di cat. D e n. 2 assunzioni di cat. C;
- di destinare il 20% dei posti per ciascuna area o categoria alle procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;
- di stabilire che il reclutamento concernente il personale di cat. B (cuochi) verrà gestito autonomamente dall'Ente tramite procedure concorsuali pubbliche, in quanto tali categorie non rientrano nella procedura di stabilizzazione dell'Ente;
- di procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/2016 alla proroga dei contratti di collaborazione e dei contratti a tempo determinato in corso fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018;



- di stabilire che, provvisoriamente, le vacanze di organico potranno essere coperte con il ricorso all'assegnazione temporanea di personale proveniente dal sistema regione ovvero con il ricorso ai comandi di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, entro i vincoli del bilancio dell'Ente e senza incremento della spesa complessiva per il sistema regione.

Sempre in merito all'organizzazione dell'Ente ed ai fini della ottimizzazione delle risorse umane con la deliberazione n. 3 dell'8 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha definito le nuove strutture organizzative, modificando gli assetti organizzativi e funzionali approvati con la deliberazione del Cda n.68 del 20 dicembre 2001. La riorganizzazione ha mantenuto numericamente la suddivisione funzionale della Direzione Generale dell'Ente in tre Servizi, denominando i medesimi Servizi e le relative unità organizzative come di seguito indicato:

- Servizio "Appalti, Affari Legali e Generali, Bilancio e Personale";
- Servizio "Interventi per gli studenti, attività culturali e diritto allo Studio";
- Servizio "Patrimonio, lavori e Sicurezza dei luoghi di lavoro".

Si tratta di un atto propedeutico alla successiva riorganizzazione delle risorse umane che prevede l'articolazione dei servizi in ulteriori unità organizzative di livello inferiore.

2. RISORSE FINANZIARIE

Per adempiere alle finalità istituzionali l'Ersu usufruisce di finanziamenti statali e regionali e può contare, su entrate proprie e dirette legate alla tariffazione dei servizi erogati agli studenti, nonché delle entrate derivanti della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Con le leggi regionali n. 1 e n.2 del 2018 il Consiglio regionale ha approvato la Legge di stabilità e il bilancio di previsione 2018-2020 che prevede a favore dell'Ente gli stanziamenti relativi ai contributi di funzionamento e per l'erogazione di borse di studio. Tali contributi sono da ripartire tra l'Ersu di Cagliari e l'Ersu di Sassari in una percentuale pari, rispettivamente, al 65% e al 35%.

Con nota del 25/01/2018 prot. 659 l'Assessorato della Pubblica Istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, ha comunicato le quote degli stanziamenti destinate all'Ersu di Cagliari per l'anno 2018 pari a euro 9.210.500,00 (cui sommano euro 1.137.500,00 quale finanziamento statale), quale contributo

ordinario di funzionamento previsto ai sensi della L.R. 37/1987 ed euro 8.450.000,00 quale contributo a destinazione vincolata per borse di studio previsto per le finalità della L.R. 21/1997.

Con nota del 28/03/2018 prot. n. 9426 l'Assessorato degli AA.GG, personale e riforma della Regione ha comunicato le risorse a destinazione vincolata per il rinnovo del CCRL spettanti all'Ersu di Cagliari per il 2018 pari ad euro 187.756,00.

Nella tabella che segue sono riportati in dettaglio le entrate per l'anno 2018 confrontabili al 2017.

capitolo	descrizione	Importi complessivi Ersu Ca e SS 2017	Quota Ersu CA (65 %) 2017	Importi complessivi Ersu Ca e SS 2018	Quota Ersu CA (65 %) 2018
SC02.0320	Finanziamenti dello Stato per l'assistenza scolastica a favore degli studenti universitari da attuare tramite gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) (art. 33, D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348, artt. 1, 2, 3, 5, 8 e 13, L.R. 14 settembre 1987, n. 37 e art. 59, L.R. 22 gennaio 1990, n. 1)	1.750.000,00	1.137.500,00	1.750.000,00	1.137.500,00
SC02.0321	Contributi annui della Regione per il funzionamento degli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) (artt. 1, 2, 3, 5, 8 e 13, L.R. 14 settembre 1987, n. 37, art. 59, L.R. 22 gennaio 1990, n. 1, art. 8, L.R. 8 luglio 1993, n. 30 e art. 12, comma 1, lett. d), L.R. 21 aprile 2005, n. 7)	13.750.000,00	8.937.500,00	14.170.000,00	9.210.500,00
SC02.0322*	Finanziamenti integrativi dello Stato da destinare agli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991, n. 390	4.500.000,00	2.925.000,00	0	0
SC02.0323**	Finanziamenti agli enti per il diritto allo studio universitario per l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore (L.R. 12 agosto 1997, n. 21, art. 3, L.R. 17 dicembre 2012, n. 25 e art. 1, comma 11, L.R. 24	6.390.000,00	4.153.500,00	3.390.000,00	2.200.000,00
SC08.6644	Finanziamenti agli enti per il diritto allo studio universitario per l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore	0	0	13.000.000,00	8.450.000,00
SC02 321	Rinnovo contrattuale	0	0	313.856,06	187.756,00

Totale contributi euro 21.185.756,00

*= Con Legge 11 dicembre 2016 n.232, art. 1, comma 272 è stato previsto che le risorse del fondo integrativo statale (FIS) sono direttamente attribuite al bilancio dell'Ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo



studio, previa indicazione da parte di ciascuna regione della quota da trasferire a ciascuno di essi. Pertanto nel bilancio regionale per l'anno 2018 tale voce non è più prevista, mentre nel bilancio dell'Ente è stata iscritta, prudentemente, una previsione di euro 4.906.266,47 pari al 65% dello stanziamento FIS per l'anno 2016, così come individuato nella deliberazione GR n. 30/18 del 20/06/2017. Se sarà confermato l'importo assegnato alla Regione Sardegna per il 2017 pari ad euro 11.158.447,46 (quota Ersu Cagliari euro 7.252.990,85), lo stanziamento in bilancio sarà conseguentemente variato in aumento.

**= Con protocollo d'intesa stipulato tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'Ersu di Cagliari in data 28 settembre 2015 si è stabilito che la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di cui alle leggi regionali n.21/1997 e n.25/2002 è riscossa direttamente dall'Università per conto dell'Ersu, con successivo versamento a quest'ultimo, senza oneri a suo carico. Rispetto alle previsioni del bilancio RAS dell'esercizio 2017 la quota del contributo regionale in favore degli Ersu è stata iscritta in un nuovo capitolo SC08.6644 per complessivi euro 13.000.000, mentre nel capitolo SC02.0323 è rimasta la sola previsione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario. Ne consegue che la quota regionale per il finanziamento delle borse di studio è passata da euro 1.950.000,00 ad euro 8.450.000,00.

3. SERVIZI ED INTERVENTI RESI AGLI STUDENTI

3.1 Borse di studio

Nel Rapporto Censis 2017, l'Università degli Studi di Cagliari figura al sesto posto della graduatoria tra le grandi università statali, ed è significativo il fatto che tra i criteri di valutazione che hanno contribuito all'avanzamento del nostro Ateneo nella classifica generale, il parametro delle borse di studio erogate agli studenti abbia conseguito 101 punti.

Il punteggio più alto a livello nazionale di questo parametro conferma l'ottimo risultato ottenuto grazie all'azione sinergica tra l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio, la Regione Sardegna, l'Università di Cagliari e la Fondazione di Sardegna nel contribuire a mettere insieme le risorse necessarie per soddisfare il 100% degli studenti aventi diritto alla borsa di studio, nonché per finanziare altri contributi economici ed interventi per i giovani universitari iscritti ai corsi dell'Ateneo cagliaritano e degli istituti di grado universitario.

Per il prossimo anno accademico l'importo a disposizione per l'erogazione delle borse di studio agli studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito previsti dal bando di concorso, è pari a euro 17.902.990,85, stimato sufficiente per soddisfare il 100% degli idonei.

La previsione dello stanziamento per le borse di studio A.A. 2018 è la seguente:

Contributi	importo
FIS	7.252.990,85
RAS	8.450.000,00
TASSA ERSU	2.200.000,00
Totale	17.902.990,85

Nel precedente A.A. 2017/18, l'importo stanziato di euro 14.406.190,95 ha consentito di soddisfare il 100% degli idonei come si evince dalla seguente tabella:

<i>Borse di studio</i>	<i>A.A.2017/18</i>
stanziamento	14.406.190,95
numero domande	6.636
di cui matricole	2.524
di cui anni successivi	4.112
idonei	5.644
di cui matricole	2.044
di cui anni successivi	3.600
Beneficiari	5.644
di cui matricole	2.044
di cui anni successivi	3.600
% beneficiari tot.	100%
% beneficiari mat.	100%

3.2 Contributo Fitto casa

Il contributo è finalizzato all'abbattimento dei costi relativi al canone di locazione. Possono accedere al contributo gli studenti fuori sede, nati o residenti in Sardegna da almeno cinque anni e che all'atto della presentazione della domanda, siano in possesso di un contratto di locazione a titolo oneroso ad essi intestato, di durata non inferiore a 10 mesi nel corso dell'anno accademico di riferimento per l'accesso al beneficio.

Nelle previsioni del bilancio dell'Ente non è stata ancora iscritta la somma del contributo per il prossimo anno accademico, in quanto la stessa non risulta tra gli stanziamenti regionale in favore degli Ersu.

Nell'A.A. 2017/18 la quota del contributo fitto casa è stata pari a euro 1.330.000,00 che ha consentito il soddisfacimento del 100% degli studenti in possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso, come indicato nella seguente tabella:

<i>Contributo fitto casa</i>	<i>A.A.2017/18</i>
stanziamento (€)	1.330.000,00
numero domande	945
di cui matricole	301
di cui anni successivi	644
idonei	804
di cui matricole	243
di cui anni successivi	561
Beneficiari	804
di cui matricole	243
di cui anni successivi	561
% beneficiari tot.	100%
% beneficiari mat.	100%
% beneficiari anni succ.	100%

3.3 Servizi abitativi

La disponibilità dei posti alloggio per gli studenti fuori sede nelle strutture residenziali dell'Ersu per il corrente l'A.A. 2017/18, ha risentito della chiusura delle due case dello studente di via Montesanto e di via Roma, non consentendo di soddisfare le richieste degli studenti in possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso, come si evince dai dati della seguente tabella :

<i>n. posti alloggio a concorso A.A. 2017/18</i>	<i>n. domande</i>	<i>n. idonei</i>	<i>beneficiari</i>	<i>idonei non beneficiari</i>
612	1.287	1030	59,42%	40,58%

Risulta quindi prioritario prestare particolare attenzione alle Strutture residenziali destinate agli studenti universitari al fine aumentare il numero dei posti letto. Come previsto dall'art.13 del D.lgs 68/2012, in collaborazione con la Regione Sardegna, l'Università ed il Comune di Cagliari, l'Ersu intende potenziare l'offerta abitativa, per garantire il posto alloggio agli aventi diritto, nonché promuovere la c.d. "attrattività del sistema universitario" attraverso il miglioramento della qualità del servizio residenziale.

Affinché la struttura ricettiva possa essere qualificata come "struttura residenziale universitaria", questa dovrà disporre di adeguate dotazioni di spazi e di servizi per garantire agli studenti le condizioni di una permanenza adeguata nella sede universitaria.

A tal fine sono già disponibili le risorse finanziarie per la ristrutturazione delle strutture residenziali dell'Ente con interventi di riqualificazione architettonica ed impiantistica, ed opere di adeguamento alla normativa vigente per la messa in sicurezza degli stabili.

Il programma edilizio di interventi, che può contare sullo stanziamento di 20 milioni di euro, finanziati dalla Regione attraverso i Fondi di Sviluppo e Coesione del Patto per la Sardegna, consentirà di incrementare e migliorare l'offerta abitativa, recuperando il numero complessivo di 825 posti letto nelle strutture residenziali dell'Ente.

L'aumento della disponibilità di posti letto con tali interventi non potrà però soddisfare tutte le richieste degli studenti aventi diritto all'alloggio. Infatti solo con la realizzazione, oramai prossima, del Campus universitario, l'offerta complessiva della residenzialità universitaria potrà contare di ulteriori 500 posti letto di alto standard qualitativo.

Il Campus verrà realizzato nell'area ex Sem in viale La Playa, particolarmente agevole per la mobilità degli studenti, considerata la centralità urbana, la contiguità della stazione ferroviaria e della stazione dei pullman dell'Arst, la vicinanza al nodo principale dei bus cittadini ed al prossimo capolinea della metropolitana.

A breve verrà avviato il cantiere per la realizzazione del primo lotto funzionale, che porterà alla costruzione di uno stabile con 240 posti letto, con annessi parcheggi. Il secondo lotto, ancora da finanziare, porterà alla costruzione di un ulteriore stabile con la disponibilità di ulteriori 300 posti letto, servizi di ristorazione ed impianti sportivi.

Di seguito vengono analiticamente riportati i costi del servizio abitativo sostenuti nel 2017

Descrizione	Trentino	M.Santo	Businco	Biasi	Roma	Sassari	TOTALE
<i>UTENZE</i>							
Utenze idriche	61.012	12.353	41.858	24.091	5.497	3.502	148.313
Utenze elettriche	108.143	7.026	39.433	27.909	535	12.884	195.930
Utenze telefoniche	13.003	2.644	9.117	9.078			33.842
<i>ACQUISTI</i>							
Combustibili e mat.di consumo	44.249	90	30.685	29.514		616	105.154

<i>SERVIZI</i>							
Pulizia e lavanderia	111.686	18.041	74.814	82.856		11.874	299.271
Vigilanza	457.795	7.822	257.551	229.004	2.089	2.170	956.431
Servizi informatici	5.500		5.000	5.000		1.000	16.500
Servizi diversi	10.252	602	1.688	1.458	2.568	1.997	18.565
<i>MANUTENZIONI</i>							
Manutenzione immobili e impianti	137.366	11.152	25.829	17.081		12.948	204.376
Manutenzione beni mobili	2.504	863	1.430	1.574	353	73	6.797
<i>ALTRI COSTI</i>							
Gestione rete telematica	1.800		1.800	1.800			5.400
Noleggio macchine ufficio	722	722	722	722			2.888
Servizio trasporto disabili	63.663						63.663
Altre spese generali	14.205				17.228		31.433
Imposte e tasse	59.672	29.923	18.184	19.789	27.568	4.597	159.733
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>							
Retribuzioni e contributi	278.550		213.467	345.662		19.993	857.672
Servizio mensa (buoni pasto)	2.218		3.959	4.780			10.957
Totale	1.372.340	91.238	725.537	800.318	55.838	71.654	3.116.925
Posti alloggio disponibili	241	0	202	119	0	24	586
Costo del posto alloggio	5.694		3.592	6.725		2.986	5.319
Ricavi del servizio alloggi							736.684

3.3.1 Campus di viale La Playa - Primo lotto

La realizzazione del Campus Universitario di Viale la Playa prevede un investimento totale di euro 35.451.915,20, finanziato con l'APQ Istruzione per euro 10.000.000,00, Contributi L.R. 1/99 euro 8.253.300,00, Contributo L.R. n. 3/08 euro 13.000.000,00 e fondi di bilancio Ersu per euro 4.198.614,96.

L'iter di realizzazione dell'intervento in oggetto ha avuto inizio con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 01/12/2011 con la quale è stato approvato il progetto preliminare, successivamente, in data 23/12/2011 è stato dato avvio alle procedure di gara per l'aggiudicazione di un appalto integrato per un importo complessivo di euro 29.021.178,72.

In data 06/08/2013 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore del costituendo RTI Impresa Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini + Vipp lavori Spa che ha offerto un ribasso del 13,26% sull'importo a base d'asta.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva si è aperto l'iter per l'ottenimento dei pareri necessari all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo. Il progetto dopo un lungo iter ha ottenuto dal Comune di Cagliari, in data 30.12.2017, il provvedimento autorizzativo unico conclusivo di conferenza dei servizi. Conseguentemente, ed a seguito della successiva verifica, il progetto definitivo è stato approvato dall'Ersu in data 27 marzo 2018.

Il 28 marzo 2018 è stato stipulato il contratto d'appalto con il raggruppamento aggiudicatario. Attualmente è in fase di redazione il progetto esecutivo che, secondo le indicazioni del contratto, dovrà essere redatto entro 42 giorni dalla consegna. I lavori avranno la durata di circa 420 giorni, per cui si ritiene che possano essere ultimati alla fine del 2019.

3.3.2 Campus di viale La Playa - Secondo lotto

Per il secondo lotto del Campus di viale La Playa, del valore di circa 25 milioni di euro, si sta valutando la possibilità di utilizzo del sistema del *Project financing*, nel quale la costruzione dell'opera viene finanziata in parte da capitale privato, in parte con il ricavo della gestione delle opere. Restano da valutare eventuali permuta e/o cessioni di immobili da dismettere.

La scelta del contraente dovrà essere fatta in base ad una gara d'appalto nella quale gli imprenditori interessati presenteranno un'offerta composta da un progetto definitivo che metta in evidenza la qualità del prodotto che si vuole realizzare, una tempistica sulla realizzazione dell'opera e, soprattutto un quadro economico che rappresenti le modalità di rientro dell'investimento.

Queste modalità saranno legate alla gestione complessiva dello studentato, che va dai consumi energetici, alla gestione della mensa, delle pulizie, della sorveglianza, dei parcheggi, nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria.

In definitiva la parte pubblica pagherà solo un canone "chiavi in mano" per un certo numero di anni, anch'esso conseguente all'offerta vincente in sede di gara.

Questo sistema di gara, alleggerito da tutti i vincoli e da lungaggini burocratiche che vanno dalla ricerca dei finanziamenti all'affidamento delle progettazioni prima e delle opere poi, comporterà:

- Tempi brevi nel predisporre la progettazione definitiva ed esecutiva
- Tempi brevi nell'eseguire l'opera

- Migliore attenzione nella qualità dei materiali
- Più veloce messa in funzione del servizio

Nella gara d'appalto si ritiene opportuno valutare l'inserimento della casa dello studente di via Roma "ex hotel Moderno", sulla base di uno studio di fattibilità economica. In tal caso gli interventi previsti per lo stabile di via Roma a valere dei finanziamenti FSC, potranno essere sostituiti con altri interventi per la realizzazione di una mensa presso la cittadella universitaria di Monserrato.

3.3.3 Le strutture abitative dell'Ersu di Cagliari. Interventi di manutenzione

Per rilevanti lavori di manutenzione straordinaria e di messa a norma delle case dello studente è stato richiesto alla Regione Sardegna il finanziamento dei fondi FSC 2014/2020 del Patto per la Sardegna per "Interventi per il potenziamento delle strutture residenziali per studenti universitari" per 20 milioni di euro. Con tali finanziamenti è prevista la riqualificazione funzionale dei seguenti edifici:

<i>Struttura</i>	<i>n. posti letto</i>	<i>Importo lavori</i>
Casa studente Via Trentino	241	3.600.000
Casa studente Via Biasi	119	1.900.000
Casa studente Via Businco	202	890.000
Casa studente Via Montesanto	208	4.900.000
Casa studente Via Roma	136	6.400.000
Spese per arredi Progettazione di interni Casa Biasi, Businco, Trentino, Montesanto, Via Roma		2.310.000
TOTALI		20.000.000

Tali interventi dovranno essere appaltati entro la fine del 2019, al fine di acquisire l'obbligazione giuridicamente vincolante necessaria per perfezionare la procedura di finanziamento e dare avvio agli interventi di riqualificazione.

In relazione a questi interventi (come accennato nel paragrafo precedente 3.3.2) è in corso di valutazione l'eventualità di dismettere lo stabile di via Roma, e di rimodulare le risorse rese disponibili, assegnandone una parte per la realizzazione di una mensa presso la Cittadella universitaria di Monserrato.

3.4 Servizi di Ristorazione

L'Ente dispone di quattro mense di cui tre ubicate nella città di Cagliari ed una presso la Cittadella Universitaria di Monserrato, per complessivi 1.152 posti a sedere, oltre che due mense, una Oristano e una a Nuoro gestite totalmente con ditte esterne.

Mensa	Tipologia	n. posti a sedere	n. pasti erogati nel 2017
Via Premuda	Edificio di proprietà	400	155.373
Via Trentino	Edificio di proprietà	192	214.489
Piazza Michelangelo	Edificio di proprietà	300	132.046
Cittadella- Monserrato	Edificio in locazione	260	62.594
Totali		1.152	564.502

Nella sede cagliaritano il servizio di ristorazione viene attualmente gestito dalla società aggiudicataria del servizio, che effettua una gestione mista con le risorse umane dell'Ente presso le mense di Via Trentino, Via Premuda e Monserrato ed una gestione completamente esternalizzata presso la mensa di Piazza Michelangelo.

Nel 2017 sono stati erogati n.564.502 pasti, con un incremento del 2,93% rispetto all'anno precedente. L'erogazione dei pasti presso le mense decentrate, gestite in convenzione con gli esercizi di ristorazione di Nuoro ed Oristano, ha segnato un incremento del 2,50 % rispetto al 2016 infatti nel corso dell'anno 2017 sono stati erogati n. 15.771 pasti a fronte dei 15.387 pasti erogati nel corso del 2016.

Complessivamente il numero dei pasti erogati nel corso del 2017 ha subito un incremento del 2,92% rispetto al 2016, passando da 563.832 a 580.273. Nel dato positivo ha influito notevolmente la mensa di via Trentino la quale, per la sua posizione centrale e per la qualità del servizio reso.

Con riferimento al servizio di Ristorazione va ricordato che in occasione del Forum Compraverde, importante appuntamento nazionale sugli acquisti ecocompatibili tenutosi a Roma il 1-2 ottobre 2015, <http://www.forumcompraverde.it>, all'ERSU di Cagliari è stato conferito, ex aequo con il Comune di Parma, il primo premio come Miglior Mensa Verde per "l'attenzione integrata ad aspetti di qualità ambientali ed etico sociali e le azioni di miglioramento continuo" ed inoltre "per la qualità complessiva della procedura di gara, sia

nel rispetto dei CAM che nell'inclusione di istanze sociali e per l'impegno al miglioramento continuo attraverso il confronto e la collaborazione con gli altri soggetti territoriali".

Di seguito vengono analiticamente riportati i costi del servizio di ristorazione nel 2017

	Premuda	Monserato	Trentino	Michelang.	Oristano	Nuoro	TOTALE
Servizi di ristorazione	864.265	253.319	1.034.179	633.791	82.641	39.900	2.908.095
Incasso conto fattura		111.014	189.588	132.525	12.659	4.903	450.688
<i>UTENZE</i>							
Utenze idriche	18.735		16.000	18.055			52.790
Utenze elettriche	110.007		60.000	62.558			232.565
Utenze telefoniche	13.457	2.179		1.171			16.807
<i>ACQUISTI DI BENI</i>							
Combustibili e mat.di consumo	53.458		154				53.612
<i>SERVIZI</i>							
Pulizia uffici e lavanderia	18.096		5.960	197			24.253
Vigilanza	165.671						165.671
Servizi informatici	5.500	5.000	4.000	4.000	2.508	2.507	23.515
Altri servizi	8.645			353			8.998
<i>MANUTENZIONI</i>							
Manutenzione immobili e impianti	34.801		2.933	177			37.911
Manutenzione beni mobili	1.379	761			71	71	2.282
<i>ALTRI COSTI</i>							
Gestione rete telematica	1.800	1.800	1.800	1.800	1.056	1.056	9.312
Noleggio macchine ufficio	722						722
Imposte e tasse	64.302	5.429	5.493	34.321			109.545
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>							
Retribuzioni e contributi	844.274	44.798	253.836	124.134			1.267.042
Servizio mensa	11.264	493	3.712	1.071			16.540
Totale	2.216.376	424.793	1.577.655	1.014.153	98.935	48.437	5.380.348
Pasti prodotti	155.373	62.594	214.489	132.046	11.012	4.759	580.273
Costo pasto	14,26	6,79	7,36	7,68	8,98	10,18	9,27
Ricavi del servizio ristorazione							1.620.384,00

3.5 Altri interventi e contributi di tipo assistenziale, culturale e del tempo libero

L'Ersu finanzia ogni anno accademico interventi e servizi per attività culturali, sportive e del tempo libero mediante la concessione di Contributi per progetti promossi da Organismi studenteschi. Concede contributi per Viaggio di Gruppo a docenti che organizzano viaggi destinati all'approfondimento dei programmi svolti nell'Università o istituti di grado universitario.

Vengono inoltre finanziate le convenzioni per la promozione di attività sportive, culturali e di spettacolo. Fornisce altresì il servizio di assistenza sanitaria agli studenti fuori sede mediante la Convenzione con l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Cagliari.

Per il prossimo anno accademico si prevede che i finanziamenti per gli interventi per le attività culturali, Viaggi di gruppo, assistenza sanitaria e per realizzazione di eventi speciali siano ulteriormente aumentati rispetto al 2017, come riportato nella seguente tabella:

<i>descrizione</i>	<i>esercizio 2017</i>	<i>esercizio 2018</i>
contributi per attività culturali, sportive, e del tempo libero	€ 80.000,00	€ 100.000,00
contributi per viaggi di gruppo	€ 25.000,00	€ 50.000,00
servizio di assistenza sanitaria	€ 5.000,00	€ 5.000,00
convenzioni per attività sportive, culturali e di spettacolo	€ 3.000,00	€ 2.000,00
promozione attività culturali	€ 3.000,00	€ 20.000,00
realizzazione eventi speciali		€ 10.000,00
sussidi straordinari (*)	€ 35.000,00	€ 20.000,00

(*) il capitolo viene alimentato con risorse interne dell'Ente, derivanti dal contributo di funzionamento ordinario. Si prevede di incrementare lo stanziamento con l'utilizzo dell'avanzo, dopo l'approvazione del consuntivo

4. ALTRE INIZIATIVE ED INTERVENTI STRAORDINARI

4. 1 Testamento del Prof. Francesco Cocco

Per il prossimo anno accademico l'Ente inoltre potrà contare sulle risorse derivanti dal Legato testamentario, gravato da onere, del Prof. Francesco Cocco, per il quale il Cda ha deliberato in merito all'accettazione ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 37/1987. Si tratta di fondi, complessivamente pari a euro 450.000,00, di cui 300.000 euro in denaro e 150.000 euro in titoli, di fatto a destinazione vincolata, in quanto dovranno essere utilizzati, secondo la volontà espressa dal testamentario, per aiutare gli studenti universitari meritevoli e in difficoltà economiche.

Con la deliberazione succitata, il Cda ha preso atto del lascito testamentario disposto a favore di questo Ente dal Prof. Francesco Cocco, e di accettare le condizioni e i vincoli posti dal testatore a gravare del lascito di cui beneficia l'Ente, impegnandosi ad adempiere all'onere di devolvere il legato, tramite borse di studio, a favore di studenti universitari capaci e meritevoli ma privi di mezzi economici per accedere ai corsi post laurea.

Dal punto di vista contabile il vincolo di destinazione delle maggiori entrate percepite per legato, dovrà emergere dagli strumenti finanziari con la previsione di un specifico capitolo nel bilancio dell'Ente, cui iscrivere le risorse che verranno trasferite in favore dell'Ersu.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà valutare se realizzare una struttura (es. una biblioteca o una mensa), ovvero se utilizzarli per il conferimento di assegni/borse di studio, tenendo conto che mentre per i titoli, nel testamento, vi è una destinazione vincolata, cioè quella di aiutare i neolaureati, meritevoli e con problemi economici, a seguire master di specializzazione, nel caso degli altri fondi non appare nessun vincolo.

Si potrà pertanto stabilire la predisposizione di specifico bando di concorso, in aggiunta ai bandi ordinari pubblicati dall'Ersu, per l'attribuzione delle borse di studio pluriennali intitolate a Francesco Cocco.

4. 2 Note sulle spese correnti

L'ammontare delle spese correnti per l'anno 2018, pari ad euro 37.262.642,43, iscritte al titolo I del bilancio dell'Ente, trovano copertura nelle entrate proprie pari ad euro 3.140.000,00 (derivanti dalle riscossioni per i servizi ristorazione ed alloggio), nei contributi di funzionamento regionali e statali pari ad euro 10.535.756,00 (rispettivamente euro 9.210.500,00 ed euro 1.137.500,00 ed euro 187.756,00 a destinazione vincolata per il rinnovo CCRL) e nei finanziamenti regionali pari ad euro 10.650.000,00 (di cui euro 8.450.000,00

finanziamento ed euro 2.200.000 (tassa regionale) e statali pari ad euro 8.811.188,90 (di cui euro 3.904.922,43 quale avanzo vincolato dell'esercizio 2017 ed euro 4.906.266,47 pari al 65% del FIS 2016) a destinazione vincolata per borse di studio, oltre la quota applicata dell'avanzo di amministrazione.

Con nota prot. n. 6285 del 28 marzo 2018, è stata portata a conoscenza dell'Assessore della Pubblica Istruzione e dell'Assessore della Programmazione, la preoccupante situazione di criticità finanziaria dell'Ente, quale conseguenza di alcuni recenti fatti che riguardano sia i maggiori oneri relativi ai servizi di vigilanza e portierato previsti per il triennio 2018/2020 che quelli relativi alla variazione del regime contabile relativo all'imposta IVA.

4.2.1. Servizio di vigilanza e portierato.

A seguito della pubblicazione della Convenzione stipulata l'8.11.2017 tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'ATI Coopservice Soc. Coop. p.a. (Mandataria) per l'affidamento dei "Servizi integrati di Vigilanza armata, Portierato e altri servizi", cui l'Ente è tenuto ad aderire, è stato avviato il procedimento preordinato alla stipula del contratto.

L'adesione alla suddetta Convenzione comporta un aumento significativo della spesa derivante, prevalentemente, dall'incremento del prezzo unitario del servizio di portierato e di vigilanza attualmente pari, rispettivamente a € 11,18 ed € 16,80 mentre, il prezzo di aggiudicazione offerto dall'operatore economico riferito ai medesimi servizi è di € 14,00 e di € 20,50.

L'importo presunto stimato per dodici mesi è pari ad € 1.319.026,50 al netto dell'iva (22%) ripartito secondo il prospetto che segue:

Servizio	Ore/Canone	Costo Unitario	Totale	Totale Lordo
Portierato	72.517	€ 14,00	€ 1.015.238,00	€ 1.238.590,36
Vigilanza Armata	12.049	€ 20,50	€ 247.004,50	€ 301.345,40
Ronda Ispettiva	7.834	€ 06,00	€ 47.004,00	€ 57.334,88
Pronto Intervento	300	€ 23,00	€ 6.900,00	€ 8.418,00
Portavalori	60	€ 40,00	€ 2.400,00	€ 2.928,00
Telesorveglianza	Canone mensile	€ 40,00	€ 480,00	€ 585,60
Spesa totale annuale			€ 1.319.026,50	€ 1.609.212,33
Spesa totale triennale			€ 3.957.079,50	€ 4.827.636,99

Sulla base dei prezzi in corso, invece, la spesa per i medesimi servizi risulta, per 12 mesi, pari ad € 1.035.448,26 al netto dell'iva (22%) secondo la tabella che segue:

Servizio	Ore/Canone	Costo Unitario	Totale	Totale Lordo
Portierato	72.517	€ 11,18	€ 810.740,06	€ 989.102,87
Vigilanza Armata	12.049	€ 16,80	€ 202.423,20	€ 246.956,30
Ronda Ispettiva	7.834	€ 2,50	€ 19.585,00	€ 23.893,70
Portavalori	60	€ 20,00	€ 1.200,00	€ 1.464,00
Telesorveglianza	Canone mensile	€ 125,00	€ 1.500,00	€ 1.830,00
Spesa totale annuale			€ 1.035.448,26	€ 1.263.246,87

Si osserva che la spesa predominante è riconducibile al servizio di portierato a presidio delle strutture decentrate dell'Ente destinate ad ospitare gli studenti beneficiari di borse di studio e, dunque, fruitori di posti alloggio.

In particolare, presso le Case dello studente, il servizio di portierato dovrà svolgersi 24H24 anche nelle giornate festive, pertanto, non può essere soddisfatto dal personale dell'Ersu preposto alle attività ordinarie, che viene svolto secondo le modalità e le condizioni del contratto regionale, che esclude il lavoro notturno e durante i festivi. La cronica carenza di organico, che si registra da alcuni anni, e le limitazioni imposte dalle clausole del CCRL, non consentono di assicurare il servizio di portierato con continuità mediante i soli dipendenti strutturati.

4.2.2. Regime contabile IVA

Il DL.50/2017 convertito nella L.96/2017, art.2bis, ha disposto che le prestazioni di alloggio e ristorazione rese dagli ERSU ai propri studenti sono esenti. Le conseguenze di tale esenzione comportano che:

a) tutte le operazioni attive effettuate dall'Ente verso gli studenti (vendita di pasti e servizio alloggio), che rappresentano circa il 99% delle operazioni attive rilevanti ai fini IVA, non hanno più l'imposta e pertanto viene meno quasi interamente l'iva a debito su tali vendite;

b) le corrispondenti operazioni passive (acquisto di beni e servizi inerenti l'attività commerciale) non danno più diritto alla detrazione dell'imposta, tranne che per un "pro-rata" di circa l'1%. Viene pertanto meno, in massima parte, anche l'Iva a credito sugli acquisti.

Tale mutato assetto normativo si ripercuote sulle poste di bilancio relative all'Imposta sul Valore Aggiunto.

In precedenza si verificava che ogni mese l'importo dell'IVA in detrazione era superiore all'IVA da versare, per cui le liquidazioni mensili erano a credito, che sommandosi a fine anno generavano un credito IVA complessivo chiesto a rimborso l'anno successivo in sede di presentazione della dichiarazione IVA annuale, ed iscritto in bilancio nella parte Entrate.

Nel bilancio dell'Ente, quindi, non risultavano stanziati somme tra i capitoli di spesa, mentre nella parte entrate veniva iscritto l'importo del credito IVA richiesto a rimborso (l'ultimo credito IVA relativo all'anno d'imposta 2016, iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 era pari a circa 360.000 euro).

Attualmente invece tutte le liquidazioni mensili presentano un saldo a debito, per cui dal bilancio non solo scompare dall'esercizio finanziario 2018 il credito iscritto nella parte entrata, ma è stato previsto lo stanziamento nella parte spesa necessario al pagamento dell'imposta derivante dalle liquidazioni mensili.

La stima dell'importo da stanziare nella parte uscita del bilancio pluriennale 2018/2020 è stata così determinata:

Iva vendite (per la parte non esente: servizi alloggio e ristorazione a utenze diverse dagli studenti; fitto sala; gestione bar di via Trentino; distributori automatici ecc.)	5.000
Iva acquisti in reverse charge	95.000
Totale	100.000

Tale importo avrà natura ripetitiva per cui sarà necessario prevederlo in tutte le annualità del bilancio pluriennale.

In aggiunta a quanto sopra evidenziato, è stato necessario stanziare nel bilancio 2018 anche l'importo necessario a far fronte agli oneri conseguenti alla rettifica della detrazione Iva prevista dall'art.19-bis2 del Testo Unico IVA.

Tale norma prevede che, quando particolari circostanze comportano delle modifiche al regime della detrazione di imposta (come la modifica del regime IVA applicabile), la detrazione effettuata a suo tempo sull'acquisto di beni e servizi (nella misura in cui se ne aveva diritto) debba essere rettificata qualora i beni e

servizi siano impiegati successivamente, quando la detrazione non spetta più o spetta in misura diversa. La norma si applica all'Ente solo per i beni durevoli soggetti ad ammortamento, acquistati nel 2017 e nei quattro anni precedenti (nove per i fabbricati e le aree fabbricabili).

Il saldo scaturito dalle operazioni di rettifica è negativo (cioè a debito) poichè l'Ente ha operato la detrazione per intero nell'esercizio di acquisto del bene, mentre dal 2017 e fino alla conclusione del quinquennio o decennio "di osservazione" spetta nella misura del pro-rata, attualmente pari all'1%.

L'importo che è stato versato in sede di dichiarazione IVA è pari a Euro 362.768,00.

Negli anni futuri occorrerà, inoltre, prevedere un'analogia rettifica per l'IVA detratta a suo tempo sull'acquisto dell'area fabbricabile di viale La Playa; in questo caso infatti la rettifica della detrazione deve essere fatta a partire dall'anno di entrata in funzione del fabbricato insistente sull'area.

I maggiori oneri per l'Ente derivanti dalle modifiche del regime IVA introdotti con il D.L. 50/2017, convertito nella Legge n.96/2017 posso essere, quindi, così quantificati:

- Minore entrata per rimborso IVA	€ 507.162,00
(Calcolato come media del credito relativo agli ultimi tre periodi di imposta)	
- Iva trattenuta sugli incassi mensa e alloggi	- € 90.000,00
<hr/>	
Minor incasso IVA netto	€ 417.162,00

Al minor incasso si somma la maggiore spesa relativa agli oneri scaturenti dalla mutata normativa che, come sopra rappresentato, per l'anno 2018 sono pari a circa 462.000,00 euro.

L'impatto negativo sul bilancio dell'anno corrente sarà, quindi, di circa 879.000,00 euro.

4. 3 Note sulle spese di investimento.

L'ammontare della spesa d'investimento per l'anno 2018, pari ad euro 19.742.863,73 trova copertura nelle entrate vincolate della stessa natura, nell'avanzo vincolato di amministrazione e nel fondo pluriennale vincolato. L'importo è destinato ai lavori di manutenzione delle strutture dell'Ente ed alla realizzazione del Campus Universitario.

Tabella APQ Rafforzato Infrastrutture Strategiche Regionali per la Conoscenza – ERSU_02 – CUP B26J12000030001 - Importo complessivo € 7.391.129,19 di cui € 833.089,19 con fondi ERSU

ELENCO INTERVENTI COSTITUENTI L'INTERVENTO – ERSU_02 –

<i>Intervento n°</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Attuazione</i>
1	Lavori per la ristrutturazione e messa in sicurezza della Casa dello Studente di Via Trentino a Cagliari	Terminato
2	Lavori di rifacimento dei prospetti ed altri della Casa dello Studente di Via Montesanto a Cagliari	Terminato
3	Lavori di completamento dei lavori di rifacimento dei prospetti ed altri della Casa dello Studente di Via Montesanto a Cagliari	Terminato
4	Lavori di rifacimento degli impianti idrici e di riscaldamento della Casa dello Studente di Via Roma a Cagliari	Terminato
5	Lavori di bonifica amianto friabile dagli impianti idrici e di riscaldamento della Casa dello Studente di Via Roma a Cagliari	Terminato
6	Lavori di manutenzione sull'impianto di climatizzazione della Sede Amministrativa del Corso Vittorio Emanuele II a Cagliari	Terminato
7	Lavori edili di tinteggiatura ed altri presso la Casa dello Studente di Via Montesanto a Cagliari	Terminato
8	Lavori di adeguamento della Centrale Termica della Mensa Universitaria di Via Premuda a Cagliari	Terminato
9	Lavori di rifacimento dei bagni e degli impianti di scarico della casa dello Studente di Via Roma a Cagliari * intervento ANNULLATO (nota del 16/06/'16)	Annullato
10	Lavori di riqualificazione della Mensa Universitaria di Via Premuda a Cagliari	da Affidare
11	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa antincendio ed altri, residenza dello studente di via Montesanto a Cagliari	da Affidare
12	Lavori di riqualificazione esterna della casa dello studente di via Biasi a Cagliari	da Affidare

Conclusioni

Le risorse finanziarie che questa amministrazione ha inteso destinare alle varie attività istituzionali sono finalizzate a mantenere, migliorare ed implementare gli interventi e le facilitazioni per il diritto allo studio universitario.

I contributi vincolati previsti in bilancio per l'erogazione delle borse di studio consentiranno per il prossimo anno accademico di soddisfare il 100% degli studenti idonei al beneficio, consolidando quindi negli anni un trend altamente positivo e di importanza strategica nel quadro dell'erogazione e promozione degli strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.

In considerazione del maggior finanziamento regionale potrà altresì essere valutata la possibilità di incrementare l'importo della borsa di studio e/o di aumentare il reddito soglia ISEE per l'accesso al concorso, consentendo in quest'ultimo caso di accrescere il numero degli idonei beneficiari della borsa.

Lo stesso risultato potrà essere raggiunto altresì per l'erogazione del contributo fitto casa agli studenti fuori sede che non potranno accedere ai posti alloggio messi a disposizione dell'Ente.

La riqualificazione funzionale delle strutture residenziali avverrà con i lavori di manutenzione straordinaria e di messa a norma delle case dello studente che consentiranno il miglioramento degli standard qualitativi e l'aumento dei posti letto già nel corso del prossimo anno accademico. A questo importante obiettivo dovrà sommarsi l'imminente avvio dei lavori per la realizzazione del primo lotto funzionale del campus universitario in viale la Playa, area ex sem, la cui conclusione è prevista per il 2019.

La nuova residenza universitaria, che prevede nel primo lotto uno stabile con 240 posti letto, una grande piazza, parcheggi, sale studio ed impianti sportivi, verrà realizzato mediante l'utilizzo di tecnologie innovative per l'ambiente, la sostenibilità ed il benessere, con un alto standard qualitativo in termini di confort del singole unità abitative e degli spazi comuni per la vita sociale degli studenti.

E bene evidenziare che l'avvio di questo intervento edilizio, di straordinaria importanza non solo per gli studenti ma anche per la riqualificazione urbanistica della città di Cagliari, avviene a conclusione di un lungo iter progettuale e burocratico, concluso positivamente con l'apporto e la collaborazione di tutte le istituzioni coinvolte, l'Ersu, la Regione Sardegna, l'Università ed il Comune di Cagliari.



Con secondo lotto, da realizzarsi con il sistema del project financing , si andrà a completare l'intero intervento edilizio e di riqualificazione urbana, con la costruzione di altri due stabili con una dotazione di 300 posti letto, servizi di ristorazione, culturali e ricreativi.

Nell'ambito del servizio di ristorazione, che mostra nel corso del 2017 un trend di crescita sul numero dei pasti erogati del 3%, si evidenzia la maggiore domanda per la mensa di via Trentino (incremento pari al 7%) dovuta alla sua baricentricità rispetto alle principali sedi della didattica universitaria, comportando però un allungamento dei tempi per la fruizione del servizio mensa.

Tale criticità potrà essere risolta, con la collaborazione la Regione, l'Università ed il Comune di Cagliari individuando dei locali alternativi di simile centralità, come quelli prospicienti al polo giuridico - economico di viale Sant'Ignazio ed attualmente utilizzati dalla Caritas. Tale soluzione andrebbe a completare la dotazione del servizio di ristorazione con le mense già in essere e con quelle di prossima realizzazione annesse al campus di viale La Playa ed alla Cittadella Universitaria di Monserrato.

Per quanto concerno la qualità del pasto con l'aggiudicazione del nuovo appalto sono stati promossi standard migliorativi offerti agli studenti. Ciò nel rispetto delle norme e indicazioni di legge in materia di criteri ambientali minimi (CAM), previste per la ristorazione collettiva anche in termine di strumenti adeguati all'integrazione dello sviluppo sostenibile ed acquisti verdi.

L'obiettivo raggiunto è stato, in particolare, l'aumento della quota percentuale di prodotti provenienti da agricoltura biologica, da sistemi di produzione integrata, da prodotti IGP DOP e STG e da prodotti tipici e tradizionali, di prodotti da agricoltura sociale, prodotti tradizionali sardi e prodotti da filiera corta e/o a freschezza garantita.

Nell'ambito della dotazione organica dell'Ente nel corso del 2018 andrà a completarsi il processo di riorganizzazione già avviato con la definizione delle nuove strutture organizzative e con la copertura dei posti vacanti approvati nel piano triennale delle assunzioni 2017-2019. L'iter sarà completato con l'individuazione delle strutture di secondo livello e con l'espletamento dei processi di valorizzazione delle risorse interne tramite le procedure concorsuali previste nelle recenti disposizioni della giunta regionale.

Queste azioni consentiranno di colmare alcune vacanze d'organico strategiche nel quadro complessivo della gestione delle risorse umane, nonché di ottimizzare e razionalizzare la distribuzione delle competenze, e delle responsabilità nelle varie linee di attività e nei vari segmenti delle procedure amministrative.



ENTE REGIONALE PRO SU DERETU A S'ISTUDIU UNIVERSITARIU DE CASTEDDU
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI



La riorganizzazione delle risorse umane e lo stesso apporto significativo dei lavoratori si pone pertanto come esigenza prioritaria per il nuovo corso gestionale dell'Ente, quale motore per promuovere in particolare la c.d. "attrattività del sistema universitario" attraverso il miglioramento della qualità dell'offerta rivolta agli studenti in termini di servizi di ristorazione, abitativi e culturali, unitamente alla erogazione della borsa di studio e di altri contributi economici.

La disponibilità di maggiori risorse finanziarie strumentali ed umane è indispensabile per facilitare l'accesso e la frequenza del sistema universitario, anche da parte di studenti con disabilità, e per favorire l'integrazione sociale e culturale degli studenti del nostro Ateneo.

Si tratta di un significativo passo avanti verso l'idea progettuale di "Cagliari città universitaria", dove il giovane studente potrà contare sulla qualità dell'offerta formativa e sulla qualità del sistema integrato di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.

Il Presidente

F.to Michele Camoglio